

/ 22 di Dec. Ser^{mo} Sig^{re} mio oss^{mo}.

E ben ragione che la salute, et prosperità ch'io desidero in secreto à V.A.S^{ma} in tutto l'anno, si palesi in questi giorni di prossimo Natale pieni di allegrezza; onde la supplico à credere 5 che hora non solo gli annuntio le buone feste dell'anno nuovo, ma gli desidero di più ogn'altra contentezza. Supplico V.A.S^{ma} di gradire q uesto mio offitio con la sua solita benignità, dandomi segni ch'io gli vivo in gratia col favore di suoi comandam^{ti}, acciò io possa mostrargli col servirla ch'io l'osservo, come mio Sig^{re} 10 principaliss^{mo}, et hum^{te} à V.A.Ser^{mo} faccio riverenza. Di Roma il di 22 di Dec^{bre} 1607.

Di V.A.Ser^{ma}

humiliss^o et devotiss^o servitore

Il Card^{le} Bellarmino.

15 Ser^{mo} Gran Duca.

Al Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo}, il Sig^r Gran Duca di Toscana.

Florence, Archiv.Mediceo, vol.3786.